

→ **Ieri in pochi** radunati in un teatro romano. L'onda che invase la Capitale sembra un ricordo
→ **Sondaggio:** il 16% degli intervistati potrebbe votare una lista. Ma il peso reale è diverso

Il popolo viola sogna il partito Ma vale solo il 2 per cento

I temi su cui vogliono sollecitare le forze d'opposizione: legge elettorale, conflitto di interessi, lavoro, libertà d'informazione, scuola e cultura. Ma dalla piazza alla convention la partecipazione crolla.

ALESSANDRA RUBENNI

ROMA

«Uguaglianza, giustizia, diritto al lavoro. Senza queste condizioni non c'è libertà. Quindi tenete duro! Siate forti!», grida Mario Monicelli a una piazza viola stracolma e carica di energia. Una marea di teste che ondeggiavano nelle video-riprese a volo d'uccello, fra le quali si tendono gli striscioni contro Berlusconi. Era giusto un anno fa.

La domenica mattina al Teatro Vittoria si apre con il video-tributo al grande regista, scomparso da pochi giorni. Ma nell'anniversario di quell'onda colorata che riempì piazza dal Popolo per il No B Day, il Popolo Viola si ritrova in una ben più circoscritta adunata romana, per rilanciare i temi della «mobilitazione permanente», come dicono gli organizzatori. Ma soprattutto per guardarsi allo specchio. In sala, poco più di un centinaio di persone. «Il tam-tam su Facebook non basta, bisogna organizzarsi meglio», dicono in platea. Di cer-



La convention del Popolo Viola ieri presso il teatro Vittoria a Roma

Chi scende e chi sale nei sondaggi politici

Questo il sondaggio Swg reso noto il 19 novembre scorso
Il Pdl in caduta libera



24,5%

Il Pdl passerebbe dai 37,5% del 2006 al 24,5% che potrebbe ottenere ora in caso di elezioni. Un trend in calo soprattutto se si pensa che nelle politiche del 2008 ottenne il 37,4% e nelle Europee del 2009 il 35,3%.



24,5%

Analoga la situazione per il Partito democratico. Secondo questa rilevazione passerebbe dal 31,3% nel 2006 all'attuale 24,5%. Aveva ottenuto il 33,2% nel 2008 e il 26,1% alle Europee 2009.



14,1%

Se Udc, Fli, Mpa e Api unissero le proprie forze in vista di possibili elezioni anticipate, il terzo polo a cui potrebbero dar vita raggiungerebbe il 14,5%. Futuro e libertà avrebbe l'8% mentre Casini scende al 5%.